

Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: ORGANIZZ. COMUNI MERCATO E AGRIC. ECOCOMPAT.

DETERMINAZIONE

N. A00309 del 24/01/2013

Proposta n. 739 del 18/01/2013

Oggetto:

Reg. (CE) n. 320/2006 art.6. Programma Nazionale di Ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 "Piano di Azione della Regione Lazio". Disposizioni per il rispetto dell'impegno concernente l'obbligo delle tenuta della contabilità aziendale da parte delle imprese beneficiarie degli aiuti.

Proponente:

Estensore	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile del procedimento	SANTALUCIA GIOACCHINO	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Reg. (CE) n. 320/2006 art.6. Programma Nazionale di Ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 *“Piano di Azione della Regione Lazio”*. Disposizioni per il rispetto dell’impegno concernente l’obbligo delle tenuta della contabilità aziendale da parte delle imprese beneficiarie degli aiuti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale Agricoltura;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale”*;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.s. m.m. e i.i.;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio e successive mm. e ii. relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione e successive mm. e ii. recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005, come da ultimo modificato con regolamento n. 363/2009 del 4 maggio 2009;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 del 7 dicembre 2006 della Commissione e successive mm. e ii. che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (CE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale, che ha sostituito il Reg. (CE) n. 1975/2006;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul s. ord. n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale sono state approvate le *“Disposizioni per l’attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013”* ed i bandi pubblici per la raccolta delle domande per le misure 111 azione 1, 112 e *“Pacchetto Giovani”*, 113, 114, 115, 121, 123 azioni 1-2, 124, 125 azioni 1-3, 132, 133, 311 azioni 1-2-3-4, e per l’attivazione della Progettazione Integrata di Filiera (PIF);

VISTO il Regolamento (CE) n. 320 del 20 febbraio 2006 del Consiglio relativo a un regime temporaneo per la ristrutturazione dell’industria dello zucchero nella Comunità e in particolare l’art. 6 il quale istituisce un regime di aiuti per interventi di diversificazione nelle regioni colpite dalla ristrutturazione dell’industria dello zucchero;

VISTO il Regolamento (CE) n. 968 del 27 giugno 2006 e s.s. m.m. e i.i. della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 320/2006 del Consiglio, ed in particolare gli articoli 25, 26 e 27 riguardanti rispettivamente controlli, recuperi e sanzioni;

VISTO il “Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero” (art. 6 Reg. (CE) 320/2006), sul quale la Conferenza Stato Regioni ha sancito la propria intesa nella seduta del 20 marzo 2008;

VISTA la D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 recante “Reg. (CE) n. 320/2006 (art. 6) Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo-saccarifero. Approvazione del Piano di Azione della Regione Lazio”, con cui vengono stanziati €1.238.998,31 per la misura 121 e €1.858.497,47 per la misura 311 az. 3 e si incarica il Direttore del Dipartimento Economico e Occupazionale ad emanare, con proprio provvedimento, le disposizioni tecniche e procedurali di attuazione del Piano di azione regionale;

VISTI i bandi relativi alle misura 121 e 311 az. 3 approvati, in attuazione della D.G.R. n. 614 del 05 agosto 2008 di cui sopra, con le Determinazioni n. C1869 del 08-08-2008, n. C0159 del 12-02-09, n. C0950 del 21-04-2010 e n. A5315 del 28-10-2010 nei quali tra l’altro è previsto in particolare sia per la Misura 121 che per la Misura 311 az. 3 all’articolo n. 4 *Requisiti e condizioni di ammissibilità* l’obbligo di tenere per almeno un quinquennio la contabilità aziendale secondo gli standard della metodologia R.I.C.A., e rendere disponibili, a fini statistici, i relativi dati;

VISTE le Determinazioni n. C0511 del 9 marzo 2010, n. C1221 del 01-06-2010, n. A6035 del 11-11-2010 e n. A7244 del 13 luglio 2011 con cui, tra l’altro, si approva il modello di atto di concessione relativo alla Misura 121 e la Determinazione n. A4122 del 13-04-2011 con cui si approva, tra l’altro, anche il modello di atto di concessione della Misura 311 az. 3;

CONSIDERATO CHE nel modello di atto di concessione dell’aiuto approvato con le sopra citate Determinazioni viene stabilito che la ditta beneficiaria dovrà, tra l’altro, rispettare gli obblighi e mantenere gli impegni di seguito riportati:

➤ tenere la contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. per un periodo di almeno cinque anni a decorrere dal momento in cui l’Area Decentrata Agricoltura competente per territorio informa tramite nota raccomandata A.R., la ditta beneficiaria dell’avvenuta predisposizione dell’atto di liquidazione del primo acconto o del saldo del contributo concesso. A tal fine dovrà essere utilizzato l’applicativo informatico denominato GAIA predisposto dall’Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) e dallo stesso reso disponibile;

➤ rendere disponibili i dati relativi alla contabilità aziendale entro il 31 gennaio di ogni anno, del quinquennio oggetto dell’impegno di cui al punto precedente.

Qualora tra la data della nota dell’Area decentrata competente, di cui al punto precedente e la data del 31 gennaio dell’anno successivo (anno n) siano intercorsi meno di 5 (cinque) mesi, la prima data utile per la trasmissione dei dati sarà il 31 gennaio dell’anno “n + 1”;

CONSIDERATO CHE il sopra citato “Programma nazionale di ristrutturazione del settore bieticolo – saccarifero” al punto 2.3 - Descrizione delle misure e tipologie di intervento - prevede, tra l’altro, che gli obiettivi del programma saranno perseguiti tramite l’attivazione di una serie di misure previste nell’ambito degli Assi I e III del Reg. CE n. 1698/05 e che, per quanto non espressamente previsto nell’ambito delle schede facenti parte del medesimo Programma le Regioni dovranno far riferimento alle disposizioni inserite nell’ambito dei PSR;

CONSIDERATO CHE relativamente alla sola Misura 311 az. 3, l'obbligo della tenuta della contabilità stabilito con Determinazioni n. C1869 del 08-08-2008, n. C0159 del 12-02-09, n. C0950 del 21-04-2010 e n. A5315 del 28-10-2010 e riportato nell'atto di concessione approvato con Determinazione n. A4122 del 13-04-2011 è stato inserito per mero errore materiale non essendo tale obbligo previsto nell'apposito bando della Misura 311 az. 3 del PSR approvato con la sopra citata D.G.R. n. 412 del 30 maggio 2008 e s.s. m.m. e i.i.;

VISTA la Determinazione n. A12685 del 11-12-2012 con la quale, tra l'altro, viene stabilito che viene considerato non vincolante per le aziende beneficiarie dell'aiuto relativo al Programma Nazionale di Ristrutturazione del Settore Bieticolo-saccarifero l'obbligo della tenuta della contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. fino a quando non sarà messa a loro disposizione l'assistenza da parte dall'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) per l'utilizzo dell'applicativo informatico denominato GAIA;

CONSIDERATO che al mese di gennaio 2013 l'Amministrazione regionale non ha ancora fornito dettagli ai soggetti interessati relativamente alla modalità di trasmissione dei dati contabili, nonché specifiche indicazioni riguardanti le modalità di tenuta della contabilità aziendale;

RITENUTO di rettificare le Determinazioni n. C1869 del 08-08-2008, n. C0159 del 12-02-09, n. C0950 del 21-04-2010 e n. A5315 del 28-10-2010 eliminando per la sola Misura 311 az. 3 l'obbligo, previsto all'articolo n. 4 dell'allegato n. 2 delle medesime Determinazioni, di tenere per almeno un quinquennio la contabilità aziendale secondo gli standard della metodologia R.I.C.A., e rendere disponibili, a fini statistici, i relativi dati;

RITENUTO di rettificare la Determinazione n. A4122 del 13-04-2011 eliminando per la sola Misura 311 az. 3 l'obbligo, previsto nel modello di atto di concessione ad essa allegato, di tenere la contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. per un periodo di almeno cinque anni e di rendere disponibili i dati relativi alla contabilità aziendale entro il 31 gennaio di ogni anno del quinquennio oggetto dell'impegno;

RITENUTO di consentire alle imprese che hanno percepito il primo pagamento della Misura 121 entro il 30 aprile 2011, con obbligo di invio dei dati entro il 31 gennaio 2012, di trasmettere, entro il 30 aprile 2013, la contabilità afferente al solo 2012, facendo decorrere l'obbligo della tenuta della contabilità aziendale a partire dal 1° gennaio 2012;

RITENUTO di prorogare alla data del 30 aprile 2013 la scadenza del 31 gennaio 2013 per la trasmissione dei dati contabili da parte delle aziende agricole alle quali sia stato erogato il primo pagamento relativo alla Misura 121 entro il mese di aprile 2012;

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di rettificare le Determinazioni n. C1869 del 08-08-2008, n. C0159 del 12-02-09, n. C0950 del 21-04-2010 e n. A5315 del 28-10-2010 eliminando per la sola Misura 311 az.

3 l'obbligo, previsto all'articolo n. 4 dell'allegato n. 2 delle medesime Determinazioni, di tenere per almeno un quinquennio la contabilità aziendale secondo gli standard della metodologia R.I.C.A., e rendere disponibili, a fini statistici, i relativi dati;

- di rettificare la Determinazione n. A4122 del 13-04-2011 eliminando per la sola Misura 311 az. 3 l'obbligo, previsto nel modello di atto di concessione ad essa allegato, di tenere la contabilità aziendale secondo gli standard della R.I.C.A. per un periodo di almeno cinque anni e di rendere disponibili i dati relativi alla contabilità aziendale entro il 31 gennaio di ogni anno del quinquennio oggetto dell'impegno;
- di consentire alle imprese che hanno percepito il primo pagamento della Misura 121 entro il 30 aprile 2011, con obbligo di invio dei dati entro il 31 gennaio 2012, di trasmettere, entro il 30 aprile 2013, la contabilità afferente al solo 2012, facendo decorrere l'obbligo della tenuta della contabilità aziendale a partire dal 1° gennaio 2012;
- di prorogare alla data del 30 aprile 2013 la scadenza del 31 gennaio 2013 per la trasmissione dei dati contabili da parte delle aziende agricole alle quali sia stato erogato il primo pagamento relativo alla Misura 121 entro il mese di aprile 2012.

Avverso le decisioni assunte con il presente provvedimento, l'interessato può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro i termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore
Dott. Luca Fegatelli